

## ANAGRAFE INFORMATIZZATA DEGLI ARCHIVI ITALIANI

ENTE	Asilo infantile "Umberto I" (Estinto) c/o Archivio di deposito del Comune di Bobbio Piazza S.Fara, 2 29022 Bobbio (Pc) Tel. 0523/962811-962804 <sup>1</sup>
ANNO DI ISTITUZIONE	1878 con riconoscimento giuridico del 1897
ESTREMI CRONOLOGICI DELLA DOCUMENTAZIONE	1861-1984
CONSISTENZA DELLA DOCUMENTAZIONE	14 buste e 4 fascicoli (per complessivi 2 metri lineari)
SOPRALLUOGO EFFETTUATO DA	Sara Fava
DURATA DEL SOPRALLUOGO	26 maggio 2001

**Referente:** Sig .Giuseppe Ridella (Funzionario del Centro di documentazione per gli studi di Bobbio)<sup>2</sup>

Al fine del reperimento dei dati per l'Anagrafe informatizzata degli archivi italiani è stato effettuato un sopralluogo presso i locali dell'Archivio di deposito del Comune di Bobbio per poter avere dati relativi all'archivio storico dell'Asilo infantile "Umberto I" che vi si trova depositato. L'Archivio di deposito del Comune ha sede in P.zza S.Fara.

### **Storia istituzionale**<sup>3</sup>

L'Asilo fu fondato nel 1878 per opera del Cav. dott. Giuseppe Buelli e di altre persone e fu eretto in ente morale con RD nel 1885. Scopo dell'ente in base ad uno statuto del 1908 era quello di

<sup>1</sup> Il primo numero di telefono riportato è quello del centralino del Municipio di Bobbio, il secondo è il numero del Centro di documentazione per gli studi.

<sup>2</sup> L'archivio dell'ente è depositato presso l'archivio di deposito del Comune di Bobbio, i cui locali si trovano in Piazza S.Fara. Nello stesso edificio ha sede anche il Centro di documentazione per gli studi; il sig. Ridella a cui la sottoscritta si è rivolta e che ha permesso l'accesso all'archivio dell'asilo è un funzionario di tale Centro.

<sup>3</sup> Non è stato possibile recuperare gli statuti dell'ente, tutte le informazioni riportate sono state tratte dal testo *Gli statuti delle opere pie dell'Emilia e della Romagna*, a cura di Anna Appari Boiardi, Bologna, Istituto per i beni culturali della Regione Emilia Romagna, 1980, pp.12-13

“accogliere e custodire gratuitamente nei giorni feriali bambini poveri di ambo i sessi del Comune, vaccinati, esenti da malattie contagiose o ripugnanti, di età dai tre ai sei anni, e provvedere alla loro educazione fisica, morale e intellettuale. Possono essere accolti anche bambini non poveri a pagamento. Si dà la precedenza ai meno vigilati”.

L'ente ha cessato la propria attività agli inizi degli anni ottanta del Novecento.

### *Bibliografia*

- *Gli statuti delle opere pie dell'Emilia e della Romagna*, a cura di Anna Appari Boiardi, Bologna, Istituto per i beni culturali della Regione Emilia Romagna, 1980.

### *Situazione locali e supporti*

L'archivio, complessivamente circa 2 metri lineari, è depositato presso i locali dell'archivio di deposito del Comune di Bobbio situati al secondo piano dell'edificio in Piazza S.Fara. La documentazione, condizionata in buste, è collocata in un armadio di legno. Nel locale è presente un estintore ed è attivo un sistema per la rilevazione del fumo.

### *Archivio dell'ente*

L'archivio è costituito da 18 buste e 4 fascicoli per complessivi 2 metri lineari.

La documentazione è condizionata in buste, la maggior parte delle quali riportano all'esterno l'indicazione *Scuola materna* e gli estremi cronologici. Questi faldoni raccolgono tutte le pratiche amministrative dell'ente (deliberazioni, atti amministrativi, corrispondenza) suddivise per anni. La documentazione contabile (essenzialmente i conti consuntivi) è stata conservata a parte in buste su cui è riportata l'indicazione *Conto consuntivo* e gli estremi cronologici.

La documentazione si presenta lacunosa: se si eccettua la serie dei conti consuntivi (che parte dal 1861), la restante documentazione conservata parte dalla fine degli anni sessanta - inizi anni settanta del Novecento per arrivare a metà anni ottanta quando l'asilo ha cessato la propria attività. Non è stato possibile avere notizie relative al materiale andato perso; l'ente è ormai estinto e non si è riusciti a rintracciare nessuno degli ex-funzionari dell'asilo che potesse fornire notizie più dettagliate relative alla documentazione.

Non esiste inventario o altro strumento di corredo archivistico.

Nel corso del sopralluogo sono state individuate le seguenti serie archivistiche

“Scuola materna”- Pratiche amministrative, 1975-1989, bb.14

“Conto consuntivo”, 1861-1984, bb.4

“Assegni alle suore”, 1967-1968, fasc.2

“Contributi assicurativi”, 1967-1968, fasc.2

***Scarto***

Non si ha notizia di scarti.

***Prescrizioni – Norme da attuare***

La documentazione è complessivamente in buono stato di conservazione, non si segnalano particolari prescrizioni. Sarebbe opportuno, in ogni caso, conservare la documentazione in armadi o su scaffalature metalliche. Si potrebbe anche tentare di ricostruire le vicende che hanno portato alla perdita di una parte del materiale e verificare se esista la possibilità di recuperarlo.

Piacenza, 28 maggio 2001

Sara Fava